

T2I-TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	TREVISO
Codice Fiscale	04636360267
Numero Rea	TREVISO 366305
P.I.	04636360267
Capitale Sociale Euro	320.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.428	15.898
5) avviamento	555.674	597.652
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	30.594	38.889
Totale immobilizzazioni immateriali	613.696	652.439
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	299.426	334.946
3) attrezzature industriali e commerciali	49.594	56.096
4) altri beni	152.249	164.589
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	501.269	555.631
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	174.971	174.971
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	175.971	175.971
Totale immobilizzazioni (B)	1.290.936	1.384.041
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.149.701	2.263.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.229.469	2.358.843
Totale crediti verso clienti	5.379.170	4.622.822
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.240	82.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	142.240	82.500
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.603	69.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.814	32.417
Totale crediti tributari	59.417	101.587
5-ter) imposte anticipate	0	404
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.129	43.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	52.129	43.756
Totale crediti	5.632.956	4.851.069
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	190.810	5.540
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.615	5.651
Totale disponibilità liquide	196.425	11.191
Totale attivo circolante (C)	5.829.381	4.862.260
D) Ratei e risconti	98.715	103.823
Totale attivo	7.219.032	6.350.124
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	320.000	320.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.543	7.129
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	556.237	556.235
Totale altre riserve	556.237	556.235
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.675	2.415
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	887.455	885.779
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.631.277	1.516.453
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.600.297	2.114.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	2.600.297	2.114.690
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.123	1.590.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.827.123	1.590.666
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	114.038	118.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	114.038	118.267
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.610	101.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.610	101.155
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.824	15.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	62.824	15.022
Totale debiti	4.699.892	3.939.800
E) Ratei e risconti	408	8.092
Totale passivo	7.219.032	6.350.124

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.587.819	3.707.668
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.462.982	1.253.656
Totale altri ricavi e proventi	1.462.982	1.253.656
Totale valore della produzione	5.050.801	4.961.324
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.072	48.702
7) per servizi	1.641.860	1.485.816
8) per godimento di beni di terzi	295.730	343.297
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.902.772	1.946.349
b) oneri sociali	608.509	609.026
c) trattamento di fine rapporto	178.605	174.712
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	65.803	67.079
Totale costi per il personale	2.755.689	2.797.166
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.327	60.918
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.475	119.761
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.559	8.907
Totale ammortamenti e svalutazioni	189.361	189.586
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	32.764	34.039
Totale costi della produzione	4.983.476	4.898.606
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.325	62.718
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.318	868
Totale proventi diversi dai precedenti	1.318	868
Totale altri proventi finanziari	1.318	868
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	33.361	30.828
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.361	30.828
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.043)	(29.960)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.282	32.758
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.203	27.916
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	404	2.427
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.607	30.343
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.675	2.415

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.675	2.415
Imposte sul reddito	33.607	30.343
Interessi passivi/(attivi)	32.043	29.960
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.211)	(5.081)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	63.117	57.637
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	178.605	174.712
Ammortamenti delle immobilizzazioni	181.802	180.679
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.559	8.907
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	367.966	364.298
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	431.083	421.935
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(763.907)	(418.810)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	236.457	358.777
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.108	23.365
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.684)	(34.722)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(25.721)	(99.988)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(555.747)	(171.378)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(124.664)	250.557
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.043)	(29.960)
(Imposte sul reddito pagate)	4.603	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(63.781)	(118.326)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(91.221)	(148.286)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(215.885)	102.271
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.902)	(199.469)
Disinvestimenti	0	19.059
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.584)	(22.394)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.000)
Disinvestimenti	0	1.366
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(84.486)	(202.438)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	485.607	99.757
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	485.605	99.757
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	185.234	(410)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.540	10.047
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.651	1.554
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.191	11.601
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	190.810	5.540
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.615	5.651
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	196.425	11.191
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. In particolare, sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della **continuità aziendale** e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco di tempo futuro superiore a 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati **casi eccezionali** che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe **di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio non si sono verificati **cambiamenti di principi contabili**.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi **errori rilevanti commessi in esercizi precedenti**.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Relativamente ad eventuali **problematiche di comparabilità e adattamento**, si precisa che non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I **criteri di valutazione applicati** alle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, si illustra quanto segue.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le eventuali acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza; i software di cui si è già acquisita la titolarità del diritto ma non sono ancora funzionali alla gestione dei processi operativi ai quali sono dedicati non sono stati ammortizzati rinviando l'inizio del processo di ammortamento all'esercizio di entrata in funzione.

Gli oneri pluriennali iscritti sulla base dell'utilità futura attribuita alla fase di start up derivante dall'acquisizione per conferimento dell'Azienda Speciale Verona Innovazione.

Il valore attribuito all'avviamento è iscritto in bilancio sulla base dei valori di conferimento rilevabili dalle perizie di stima conseguenti alle operazioni di acquisizione delle Aziende Speciali "Polesine Innovazione" e "Verona Innovazione"; il plusvalore iscritto è riferibile al vantaggio competitivo assunto dalle aziende conferenti rispetto ai *competitors*; l'avviamento ammortizzato secondo la durata stimata di mantenimento di tali vantaggi competitivi tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, si ritengono ancora attuali le stime effettuate in sede di acquisizione e pertanto si è mantenuto in anni 18 il piano di ammortamento dei maggiori valori iscritti a bilancio a titolo di avviamento.

In caso di immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, le stesse sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Ove previsto dal Codice Civile, l'iscrizione e valorizzazione delle poste delle immobilizzazioni immateriali sono operate col consenso dell'organo di controllo.

Le **immobilizzazioni materiali** sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le eventuali acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile, tenuto conto della residua vita utile.

In presenza di immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Tutti i cespiti, anche se temporaneamente non utilizzati, vengono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce (terreni, fabbricati non strumentali, opere d'arte).

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, vengono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Eventuali cespiti obsoleti e che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15% - 7,5% - 5%

Attrezzature industriali e commerciali: 15% - 7,5% - 5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% - 6%
- macchine ufficio elettroniche: 20% - 10%
- autoveicoli: 25%

Ove il costo sia stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

I **contributi in conto impianti** erogati nei precedenti esercizi dalla Camera di Commercio Treviso e Belluno erano stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva, applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi; tutti i beni sono stati interamente ammortizzati, e pertanto i risconti passivi inerenti tali contributi sono azzerati.

I **contributi in conto esercizio** sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Non sono in corso **operazioni di locazione finanziaria**.

Le **partecipazioni** sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

In particolare in bilancio sono iscritte **partecipazioni immobilizzate**, valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Se vengono meno le condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si procede alla rettifica del costo.

Venendo meno le condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par.58.

I **crediti** sono classificati nell'attivo immobilizzato oppure nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria; sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale metodo, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sarebbero stati irrilevanti.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un **fondo svalutazione** a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce '**Crediti tributari**' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce **attività per imposte anticipate** iscritta nei precedenti esercizi in base alle differenze temporanee deducibili determinate dalla differenza tra aliquote di ammortamento applicate in bilancio per i cespiti del progetto Rieco rispetto a quelle fiscalmente consentite è stata azzerata essendo terminato nel corso dell'esercizio il riversamento dell'ultima quota fiscale dell'ammortamento.

Le **disponibilità liquide** sono esposte al loro valore nominale.

I **ratei e risconti** sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I **fondi rischi** rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I **fondi oneri** rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Il **fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

I **debiti** non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione di tale metodo, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sarebbero irrilevanti.

Sono stati pertanto rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni vengono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi vengono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono iscritte in bilancio **attività e passività monetarie in valuta**.

I **costi e ricavi** sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al bilancio l'analisi approfondita della composizione dei ricavi e dei costi d'esercizio secondo la loro natura e formazione.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è interamente versato e non risultano pertanto **crediti verso soci per versamenti dovuti** a tale titolo.

Immobilizzazioni

Il totale **immobilizzazioni** a fine esercizio è pari ad € 1.290.936

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a € 613.696 (€ 652.439 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	15.898	755.000	0	38.889	809.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	157.348	0	0	157.348
Valore di bilancio	0	0	0	15.898	597.652	0	38.889	652.439
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	17.698	0	0	5.886	23.584
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	6.168	41.978	0	14.181	62.327
Totale variazioni	0	0	0	11.530	(41.978)	0	(8.295)	(38.743)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	27.428	755.000	0	30.594	813.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	199.326	0	0	199.326
Valore di bilancio	0	0	0	27.428	555.674	0	30.594	613.696

Dettaglio voce "altre immobilizzazioni immateriali"

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

	manutenzione straordinaria beni di terzi	17.736	209	17.945
	oneri pluriennali	21.153	-8.504	12.649
Totale		38.889	-8.295	30.594

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a € 501.269 (€ 555.631 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.512.479	545.636	854.259	0	2.912.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.177.533	489.540	689.670	0	2.356.743
Valore di bilancio	0	334.946	56.096	164.589	0	555.631
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	34.405	12.101	25.222	0	71.728
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	17.625	23.643	3.811	0	45.079
Ammortamento dell'esercizio	0	64.408	17.504	37.563	0	119.475
Altre variazioni	0	12.108	22.544	3.812	0	38.464
Totale variazioni	0	(35.520)	(6.502)	(12.340)	0	(54.362)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.529.260	534.094	875.670	0	2.939.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.229.834	484.500	723.421	0	2.437.755
Valore di bilancio	0	299.426	49.594	152.249	0	501.269

Dettaglio voce "altri beni"

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	mobili e arredi ufficio	277.574	2.885	280.459
	macchine elettroniche per ufficio	551.318	18.706	570.024
	automezzi	20.742	0	20.742
	beni inferiore ad euro 516	4.446	0	4.446
Totale		854.080	21.591	875.671

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono **operazioni di locazione finanziaria** in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono di seguito i dettagli della voce **immobilizzazioni finanziarie**.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le **partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a € 1.000 (€ 1.000 nel precedente esercizio).

Si riferiscono alla sottoscrizione delle quote di partecipazione al Consorzio Improvenet pari ad Euro 1.000, invariate rispetto al precedente esercizio.

Gli **altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a € 174.971 (€ 174.971 nel precedente esercizio).

Si riferiscono alla polizza TFR sottoscritta con Allianz Subalpina nella quale è stato riversato il TFR di parte del personale dipendente (in particolare della ex Azienda Speciale Polesine Innovazione).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.000	1.000	174.971	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.000	1.000	174.971	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.000	1.000	174.971	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.000	1.000	174.971	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene **partecipazioni in imprese controllate**.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non si possiedono **partecipazioni in imprese collegate**.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **crediti immobilizzati derivanti da operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono in bilancio **immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**.

Attivo circolante

Il totale dell'**attivo circolante** a fine esercizio è pari ad € 5.829.381 .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti compresi nell'attivo circolante** sono pari a € 5.632.956 (€ 4.851.069 nel precedente esercizio).

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.213.820	2.229.469	5.443.289	64.119	5.379.170
Verso controllanti	142.240	0	142.240	0	142.240
Crediti tributari	31.603	27.814	59.417		59.417
Verso altri	52.129	0	52.129	0	52.129
Totale	3.439.792	2.257.283	5.697.075	64.119	5.632.956

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si espone la **suddivisione dei crediti per scadenza**.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.622.822	756.348	5.379.170	3.149.701	2.229.469	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	82.500	59.740	142.240	142.240	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	101.587	(42.170)	59.417	31.603	27.814	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	404	(404)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.756	8.373	52.129	52.129	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.851.069	781.887	5.632.956	3.375.673	2.257.283	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La **suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica** non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **crediti nell'attivo circolante derivanti da operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti **attività finanziarie nell'attivo circolante**.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non vi sono **partecipazioni di controllo iscritte nell'attivo circolante**.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non vi sono altresì **partecipazioni di collegamento iscritte nell'attivo circolante**.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono pari a € 196.425 (€ 11.191 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.540	185.270	190.810
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	5.651	(36)	5.615
Totale disponibilità liquide	11.191	185.234	196.425

Ratei e risconti attivi

I **ratei e risconti attivi** sono pari a € 98.715 (€ 103.823 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	103.823	(5.108)	98.715
Totale ratei e risconti attivi	103.823	(5.108)	98.715

	Descrizione	Importo
	assicurazioni	4.974
	laboratori	18.751
	progetti	2.056
	accreditamenti	8.669
	utenze	6.225
	canoni licenze	6.328
	banche dati	3.740
	canoni manutenzioni	11.210
	consulenze attività a commessa	23.499
	spese di trasferta	6.554
	altri costi anticipati	6.709
Totale		98.715

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono **oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo**.

A complemento delle informazioni sull'attivo patrimoniale, si precisa quanto segue.

Non sono state effettuate **ulteriori riduzioni di valore delle immobilizzazioni** rispetto all'ammortamento in corso, in quanto si ritiene che lo stesso sia determinato in misura adeguata a rappresentare il concorso alla futura produzione dei risultati economici aziendali, in considerazione della loro utilità e funzionalità nel processo produttivo.

Non sono state effettuate sulle immobilizzazioni **rivalutazioni** di Legge né volontarie.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 887.455 (€ 885.779 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si evidenzia la movimentazione subita durante l'esercizio dalle poste che compongono il patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	320.000	0	0	0		320.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	7.129	0	2.415	(1)		9.543
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	556.235	0	0	2		556.237
Totale altre riserve	556.235	0	0	2		556.237
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.415	(2.415)	0	0	1.675	1.675
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	885.779	(2.415)	2.415	1	1.675	887.455

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	556.237
Totale	556.237

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tra le riserve di patrimonio netto, oltre alla riserva legale formatasi con l'accantonamento degli utili dei precedenti esercizi, è iscritta tra la riserva da conferimento costituita in parte dai versamenti dei soci conferenti in c/capitale (Euro 90.000 da CCIAA Delta Lagunare ed Euro 6.023 da CCIAA di Verona) e per il residuo dal maggior valore conferito rispetto ai valori contabili dell'attivo e del passivo apportati dalle aziende conferenti.

Fondi per rischi e oneri

Nel passivo non vi sono **fondi per rischi ed oneri**.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **fondo TFR** è iscritto tra le passività per complessivi € 1.631.277 (€ 1.516.453 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.516.453
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	178.605
Utilizzo nell'esercizio	63.781
Totale variazioni	114.824
Valore di fine esercizio	1.631.277

Debiti

I **debiti** sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.699.892 (€ 3.939.800 nel precedente esercizio).

Non è stata attivata alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.114.690	485.607	2.600.297
Debiti verso fornitori	1.590.666	236.457	1.827.123
Debiti tributari	118.267	-4.229	114.038
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	101.155	-5.545	95.610
Altri debiti	15.022	47.802	62.824
Totale	3.939.800	760.092	4.699.892

Variazioni e scadenza dei debiti

Con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, tutti i debiti iscritti in bilancio hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'informazione relativa alla **suddivisione dei debiti per area geografica** è priva di rilevanza.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono **debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **debiti derivanti da operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono **debiti per finanziamenti effettuati dai soci** alla società.

Ratei e risconti passivi

I **ratei e risconti passivi** sono iscritti nelle passività per complessivi € 408 (€ 8.092 nel precedente esercizio). Si riferiscono alla rilevazione per competenza di servizi di incubazione; il decremento è imputato allo storno delle ultime quote dei contributi in c/impianti ricevuti da CCIAA Treviso e Belluno nei precedenti esercizi per finanziarie investimenti in macchine elettroniche, attrezzature ed impianti nei laboratori di Oderzo, ora già completamente ammortizzate.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il totale **valore della produzione** dell'esercizio ammonta ad € 5.050.801 (€ 4.961.324 nel precedente esercizio).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Per quanto riguarda la **ripartizione dei ricavi per categoria** ed un approfondimento sulla natura degli stessi e la loro formazione si rinvia alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei **ricavi per area geografica** è priva di rilevanza.

Gli **altri ricavi e proventi** sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.462.982 (€ 1.253.656 nel precedente esercizio).

La voce comprende principalmente i contributi ricevuti dagli Enti Camerali come già dettagliato ed approfondito in relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad € 68.072 (€ 48.702 nel precedente esercizio).

Le spese per servizi ammontano ad € 1.641.860 (€ 1.485.816 nel precedente esercizio).

Le spese per godimento beni di terzi sono pari ad € 295.730 (€ 343.297 nel precedente esercizio).

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 32.764 (€ 34.039 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

La voce **proventi e oneri finanziari** presenta un saldo di € -32.043 .

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati conseguiti **proventi da partecipazione**.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce **imposte sul reddito d'esercizio** è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	22.648	0	0	-404	
IRAP	10.555	0	0	0	
Totale	33.203	0	0	-404	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportati i dati sull'**occupazione**.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	51
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	58

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha corrisposto compensi agli amministratori né verso di essi o verso il sindaco unico ha in essere **anticipazioni, crediti e impegni di qualsiasi natura**; il compenso erogato al sindaco unico è riportato al seguente paragrafo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito le informazioni concernenti i **compensi per la revisione legale**, svolta dal Sindaco Unico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Altri servizi di verifica svolti	3.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata e il capitale è suddiviso in **quote**.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso **titoli**.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso **strumenti finanziari**.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono **impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si segnala l'esistenza di **patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere **operazioni con parti correlate** a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si evidenziano **accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventuali **fatti di rilievo** avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed influenti sull'andamento della gestione caratteristica della società sono approfonditi nella relazione sulla gestione allegata al bilancio cui si rinvia.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese tenuto alla redazione del **bilancio consolidato**.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non si è fatto ricorso a **strumenti finanziari derivati**.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad altrui **direzione o coordinamento**.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società dal 2017 è iscritta alla sezione speciale per gli incubatori certificati di start up innovative ai sensi dell'art. 25 DL 179/2012 e successive modificazioni; secondo le scadenze di legge ha provveduto nel corso dell'esercizio alla comunicazione del mantenimento dei requisiti.

L'attività viene svolta presso tutte le sedi aziendali nelle quali viene effettuata in particolare l'attività di formazione e consulenza per lo sviluppo dei *business plan* delle start up innovative; presso la sede di Rovigo e la sede di Verona vengono altresì forniti servizi di domiciliazione e *service* alle start up incubate che non disponessero di propria sede legale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto - dagli Enti Camerali che detengono le quote di partecipazione - i contributi consortili a supporto dell'attività complessiva e in funzione della mission assegnata e degli obiettivi che alla stessa vengono collegati in termini di servizi e iniziative da realizzare come già approfondito nella relazione sulla gestione. Tali contributi per complessivi Euro 1.442.397,00 sono stati rilevati a bilancio secondo il criterio di competenza e risultano incassati per il 90% del totale nel corso dell'esercizio, il rimanente 10% pari ad Euro 142.240 saranno incassati nel corso del corrente esercizio e rilevati pertanto al 31.12.2018 tra i crediti verso enti controllanti.

Oltre ai contributi consortili nel corso dell'esercizio sono stati incassati altresì contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo in relazione al "progetto start up" (Euro 65 mila) ed un contributo da EbiCom ai sensi della D. Lgs. 81/08 (Euro 676); entrambi i contributi sono stati assoggettati alla ritenuta 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 DPR 600/73.

Per quanto riguarda i servizi erogati agli enti camerali di riferimento, gli stessi sono retribuiti a tariffe di mercato non apportando quindi specifici vantaggi economici fuori mercato come indicato dalla normativa in questione.

I contributi ricevuti nel corso dell'esercizio dai progetti FSE, Transfrontalieri ed Europei non rientrano nel perimetro delle indicazioni richieste dalla normativa di cui al presente paragrafo e comunque sono approfonditi nella relazione sulla gestione cui si rimanda.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di destinare l'**utile d'esercizio** di Euro 1.675,43 al fondo di riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

TREVISO, 29 marzo 2019.

Il Presidente del C.d.A.

f.to Giorgio ZANCHETTA

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. NICOLA MASSALIN AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340 /2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ



Treviso, 29/03/2019

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 2428 codice civile

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Sigg. Soci,

la presente relazione forma parte integrante dei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile contenendo l'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione - nel suo complesso e nei vari settori in cui opera - con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti e con l'analisi delle eventuali incertezze e rischi cui la società può essere esposta in ragione della sua attività. Su quest'ultimo aspetto in particolare la presente relazione ottempera altresì alle indicazioni richieste dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 in materia di comunicazione degli strumenti adottati dalle società a controllo pubblico per la valutazione del rischio di crisi aziendale individuando gli indicatori idonei a monitorare lo stato di solidità patrimoniale e le capacità economico finanziarie atte a produrre con la gestione caratteristica flussi finanziari che consentano la continuazione dell'attività aziendale e l'assolvimento dei debiti finanziari contratti per lo sviluppo della stessa in modo tale da prevenire ed intercettare eventuali potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci pubblici ed in generale a carico della Finanza Pubblica in senso lato.

LA SOCIETA'

La società "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scarl" è stata costituita in data 2 gennaio 2014 dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo al fine di sostenere la priorità strategica dello sviluppo economico territoriale attraverso la diffusione continua di una cultura imprenditoriale orientata all'innovazione, di competenze avanzate attraverso la collaborazione con il mondo della ricerca e di servizi eccellenti ad alto valore aggiunto.

Lo sviluppo del progetto in senso orizzontale (copertura territoriale) e verticale (competenze specialistiche) con un disegno di scala regionale è proseguito quando, in data 21 dicembre 2015 a cura del Dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, al repertorio n. 84469 – raccolta n. 31623 e registrato a Treviso in data 22.12.2015 al n. 18598 serie 1T, è stata conferita in t2i scarl, mediante aumento del capitale sociale ad Euro 320.000, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Verona denominata "Verona Innovazione"; a seguito di tale atto, a far data dall'1 gennaio 2016, t2i è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'azienda conferita. Tale azione è stata pienamente coerente con la strategia di costruzione di un soggetto regionale, a valorizzare l'esistente ed estendendo nuovi servizi a rete.



Grazie a un aumento di capitale dedicato all'ingresso del nuovo socio Camera di Commercio di Verona, la consistenza e la distribuzione delle quote sono variate, la Camera di Commercio di Treviso-Belluno detiene la quota maggioritaria, pari al 62,5%, la Camera di Commercio Venezia-Rovigo detiene la quota del 15,625% e la Camera di Commercio di Verona detiene la quota del 21,875%.

All'1 gennaio 2018 si sono concluse le operazioni di dismissione della sede storica di Rovigo in via del Commercio, già sede di Polesine Innovazione, trasferendo ogni attività presso il Censer, insieme agli spazi dell'incubatore certificato.

La società, così definita, nel territorio regionale ha quattro sedi, negli spazi di

- *Treviso presso Centro Appiani*: sede legale e operativa per servizi, formazione e amministrazione/direzione
- *Rovigo*: 1 sede operativa per servizi, formazione e incubazione d'impresa
- *Rustignè di Oderzo (TV)*: laboratori di test e certificazione
- *Verona (VR) presso la CCIAA di Verona*: sede operativa per servizi e formazione e incubazione d'impresa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di chiusura dell'esercizio 2018 costituisce il quinto bilancio d'esercizio della società dalla sua creazione e il terzo con l'incorporazione della azienda speciale Verona Innovazione.

Il 2018 costituisce il terzo anno del business plan triennale approvato dai soci a seguito dell'ingresso della componente veronese, con il completamento della fase integrativa delle organizzazioni e di attività progettuali pluriennali avviate separatamente nella fase originaria. Quest'anno ha visto un forte impegno nella creazione di una distintiva offerta di servizi a valore aggiunto, unitamente ad uno sforzo progettuale verso le imprese per creare un crescente impatto sul territorio.

Nella successiva sezione della presente relazione si evidenziano i dettagli della situazione patrimoniale ed economica relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che presenta un Margine Operativo Lordo prodotto, prima della quota di ammortamenti, pari a Euro 256.688 ed un Risultato netto d'esercizio, prima delle imposte, pari a Euro 35.285.

Il risultato d'esercizio risulta allineato agli obiettivi strategici della società, cioè l'offerta di progetti e servizi innovativi a valore aggiunto per le imprese e i soggetti del territorio con il mantenimento dell'equilibrio nella gestione economica. Il modello di t2i si propone di operare secondo un logica duale, con una forte componente orientata all'autonomia gestionale attraverso l'offerta sul mercato di servizi tecnico-specialistici distintivi e una componente significativa di servizi a



carattere istituzionale – erogati in forma gratuita alle imprese e ai singoli - realizzati attraverso la ideazione e realizzazione di progetti finanziati (locali, nazionali e internazionali) e il sostegno fondamentale costituito dal contributo consortile erogato dai soci. Il mix dei servizi proposti ha permesso di sviluppare un'articolata *offering* per realizzare azioni innovative in impresa, e una maggiore presenza nei territori veneziano, rodigino e veronese, con l'acquisizione di nuovi clienti. Il volume complessivo delle attività è allineato ai valori previsti nel *Business Plan* triennale elaborato per la società, pur avendo operato in una fase economica non particolarmente espansiva e caratterizzata da una contrazione degli investimenti aziendali, soprattutto se raffrontati a quelli del 2017, particolarmente stimolati dal programma ministeriale "Industria 4.0" a supporto della trasformazione digitale delle imprese. Questo programma ha rappresentato un catalizzatore fondamentale presso le aziende medio-grandi e orientate strategicamente al cambiamento, ma ha avuto minore impatto sulla tipica PMI in cui gli aspetti strategici di revisione profonda del modello di business e della creazione del valore vanno stimolate e supportate con una azione di affiancamento continuativa. In questa direzione, il 2018 ha visto l'avvio definitivo del programma nazionale camerale "Punti Impresa Digitale – PID", cui t2i ha partecipato, oltre che in azioni istituzionali sui vari territori, attraverso un incarico specifico del socio CCIAA TB, vista la qualifica di "Digital Innovation Hub" europeo. L'azione si è strutturata attraverso la valutazione dello stato esistente della azienda (*assessment* di maturità digitale), creazione di percorsi personalizzati e sviluppo di personale/organizzazione (formazione) per abilitare il cambiamento. Si è favorito l'utilizzo dei *voucher* messi a disposizione dal programma PID al fine di creare azioni pilota di test in azienda, utili ad attivare il cambiamento digitale secondo un piano scalabile. Al fine di portare contenuti e competenze eccellenti per la trasformazione digitale delle PMI è stato anche avviato il progetto "I-Center", mirato a far conoscere realtà della ricerca applicata, sviluppare informazione su *best practice* internazionali e contaminazione tra le imprese, attivare progetti formativi e di cambiamento con il supporto di soggetti specializzati su temi specifici come la manutenzione predittiva o la manifattura additiva. Si sono siglati accordi con grandi *player* tecnologici per la realizzazione di attività e *spazi demo*, fondamentali per far conoscere in maniera esperienziale le nuove tecnologie digitali.

I servizi specialistici nel 2018 hanno riportato segnali di crescita significativi, soprattutto nelle imprese più strutturate e maggiormente orientate al cambiamento, anche per alcune scadenze normative e di certificazione sui mercati globali. Con alcune di queste si sono stabilite relazioni di partnership continuative che confermano la qualità dei servizi offerti e la fiducia creatasi sul fronte tecnico. Nelle piccole imprese, in molti casi concentrate su mercati locali, è rimasta persistente un'elevata incertezza nei piani di investimento con una conseguente riduzione degli investimenti a medio termine, sia in termini di richiesta formativa che di servizi a valore aggiunto, soprattutto



per l'area dei laboratori CERT – Prove Fisiche e Tecniche, collegati direttamente al settore delle costruzioni in cui rimangono indefiniti alcuni importanti sviluppi temporali delle normative e degli standard tecnici di riferimento (*passaggio Ministero – Accredia*). I volumi dei servizi di laboratorio risultano allineati al risultato 2017, con alcune variazioni nel mix: da notare la conferma di un'ulteriore crescita a doppia cifra per i servizi metrologici, e il consolidamento delle relazioni con aziende industriali di grandi dimensioni. La formazione a commessa, con proposte interaziendali o personalizzate a mercato, ha realizzato nuove proposte con nuovi contenuti che potranno essere oggetto di scalabilità e ripetizione anche nel 2019, soprattutto connesse alla trasformazione digitale. L'offerta di attività di "formazione – intervento" attraverso una progettazione personalizzata per le imprese e il suo finanziamento tramite la partecipazione a bandi ha visto la realizzazione di molte iniziative di cui hanno beneficiato aziende e singoli su tutti i territori di riferimento delle CCIAA socie. Va ricordato che azioni di questo tipo hanno come beneficiario finale le aziende, i singoli e i territori di riferimento, intercettando risorse economiche che diversamente non sarebbero disponibili e sviluppando programmi di qualità, in linea con la missione istituzionale di t2i. Il valore istituzionale di queste attività deve essere maggiormente noto e condiviso anche con l'aiuto diretto dei Soci.

I progetti europei di Policy e di Ricerca e Sviluppo nel 2018 si sono svolti in continuità con quanto già avviato precedentemente su fronti innovativi come metodologie per l'innovazione per le PMI, la *social innovation*, la creazione di nuove imprese (startup) innovative e la formazione digitale, anche con il coinvolgimento diretto delle strutture operative delle camere socie. Sono risultati finanziati alcuni progetti strategici per t2i con la creazione di nuovi partenariati internazionali e la possibilità di sviluppare temi molto avanzati come l'uso del digitale per la valorizzazione dei beni culturali intangibili.

I servizi a valore aggiunto Infotech (Proprietà Intellettuale e Normativa Tecnica) hanno raggiunto un volume maggiore rispetto al 2017, anche per la disponibilità di un bando ministeriale su Marchi per il quale sono state supportate decine di aziende in tutta la regione. E' cresciuto il numero di clienti e la qualità dei servizi, attraverso la sigla di contratti quadro annuali con aziende strutturate per l'erogazione continuativa di assistenza nello sviluppo del capitale intellettuale della azienda. Attraverso la partecipazione a bandi regionali per lo sviluppo di competenze innovative e formazione continua, nel 2018 si sono sviluppati numerosi progetti formativi personalizzati "formazione-intervento" e di assistenza tecnica in azienda. Queste iniziative hanno permesso di realizzare, e finanziare alle imprese, percorsi di affiancamento e *coaching on the job* con grande efficacia, creando relazioni di partnership durature. Sono state realizzate molte azioni formative, di servizio e di supporto tecnico per la diffusione di una nuova cultura imprenditoriale, lo sviluppo di startup innovative e l'erogazione di assistenza tecnica nei diversi territori. Va evidenziata l'azione costante di orientamento e supporto agli aspiranti imprenditori attraverso numerosi



progetti sui territori, in particolare di Venezia-Rovigo e Verona: è la realizzazione per t2i della visione strategica pluriennale di quanto sia rilevante la generazione non solo di nuovi prodotti e processi, ma anche quella di una nuova classe di giovani imprenditori o *startupper*. L'offerta ha spaziato da servizi di orientamento personalizzato, di consulenza verticale con professionisti sino alla incubazione fisica e virtuale, che vede la partecipazione di idee di impresa da ogni area della regione. Il mantenimento dello status di Incubatore Certificato MISE (2° in regione) qualifica particolarmente le azioni di t2i su tutto il territorio regionale e rende questo ambito particolarmente interessante anche per investitori e aziende consolidate. Da segnalare la stretta collaborazione su questo fronte con i maggiori istituti di credito come CaRiVeneto – Banca Intesa e Unicredit per la partecipazione a *startup competition* o la preselezione di progetti di microcredito.

La progettazione finanziata per le competenze e le organizzazioni, soprattutto su strumenti FSE, ha permesso la realizzazione e lo sviluppo di un volume progettuale leggermente inferiore agli anni precedente, ma con maggiore focus strategico sulla digitalizzazione e lo sviluppo di *digital skills*, elemento fondamentale nella PMI per attivare percorsi di cambiamento radicale grazie alle tecnologie digitali. I progetti formativi a pagamento, a commessa per singole imprese o pluriaziendali a catalogo, rimangono una nicchia di mercato molto legata a scadenze normative e necessità congiunturali, con alcuni segnali di crescita interessanti. D'altra parte, va considerata la disponibilità di molteplici strumenti di finanziamento come i fondi interprofessionali che rende il ricorso a soluzioni a pagamento la possibilità residuale: nonostante i volumi economici contenuti, si segnalano in particolare alcuni progetti specialistici su tecnologie avanzate nei quali si sono sviluppate relazioni fiduciarie con le imprese che hanno riconosciuto il valore della facilitazione e della realizzazione organizzativa sulle proprie specifiche.

Analisi analoga per i Servizi di Consulenza in area Qualità e Certificazione dei Sistemi di Gestione, anche se in riduzione rispetto all'anno precedente hanno permesso di consolidare il rapporto fiduciario con alcune realtà strutturate su base continuativa.

La gestione puntuale è andata in continuità con le linee di contenimento e miglioramento dei costi operativi, lavorando per integrare in un'unica azione di *cost cutting* e di revisione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, parallelamente a tutti i processi di ciclo attivo e passivo, razionalizzati alla luce dell'ultimo conferimento.

Le principali voci di costo che impattano sulla gestione sono:

- valore elevati e fissi dei – necessari – contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio e ai materiali di consumo per i laboratori
- costi di mantenimento, interni ed esterni, delle numerose e fondamentali notifiche, accreditamenti e autorizzazioni ministeriali dei laboratori
- utenze, per le diverse sedi e per la caratteristica energivora di alcuni laboratori



- affitti delle sedi, già rivisti – da segnalare la dismissione della vecchia sede di Rovigo - e soggetti in molti casi alla rivalutazione annuale ISTAT
- la ridotta possibilità di nuovi investimenti necessari ad allargare l'offerta del laboratorio e mantenere la sua competitività, ammortizzando la quota costante di costi connessi
- gli interessi passivi bancari sulle anticipazioni di cassa, per il periodo 01/01-31/12/2018 rappresentano un costo di € 33.273, in aumento rispetto all'anno precedente per la necessità di utilizzo di anticipazioni bancarie più elevate legato al ritardo di numerose erogazioni finanziarie, tra cui le tranche del contributo consortile da parte dei soci
- ammortamenti sul maggior valore dei beni e dell'avviamento rilevato in sede di conferimento per la costituzione della società; non ci si è avvalsi dell'opzione di affrancamento fiscale ai sensi dell'art. 176 comma 2 ter del TUIR, poiché la relativa imposta sostitutiva avrebbe avuto un impatto rilevante in termini di *cash flow*.

Le sedi della società – tutte in affitto – sono un tema strategico più volte analizzato con i soci: a inizio 2018 si è completato la dismissione della sede storica di Rovigo in via del Commercio, concentrando le attività nella sede di t2i presso Censer, insieme agli spazi dell'incubatore certificato, questa concentrazione ha permesso una sensibile riduzione dei costi operativi e un maggiore focus sullo sviluppo dell'ecosistema locale già presente in area Censer.

RISULTATI RAGGIUNTI ED ORGANIZZAZIONE ATTA AL CONSEGUIMENTO DEGLI STESSI

Il risultato complessivo della società deriva da un impegno costante nel rinnovare l'offerta, nell'attenzione ai temi emergenti e nella sperimentazione per una migliore e tempestiva risposta alle necessità del territorio in termini di informazione, formazione e servizi sul fronte della innovazione a 360°, insieme al miglioramento continuo nella gestione dei processi operativi, in particolare in tempi di profonda crisi economica. Questi risultati si basano su continui investimenti, autofinanziati nell'ambito di progetti e commesse, in attrezzature, competenze e capitale relazionale con le singole imprese, il mondo associativo e istituzionale, locale e internazionale.

In generale, va segnalata la forte spinta allo sviluppo e proposta di contenuti innovativi attraverso l'organizzazione di eventi, *workshop* e seminari per l'animazione e la diffusione di una cultura di impresa innovativa e orientata su scala globale.

In ottemperanza alle indicazioni richieste dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 si evidenzia che l'Organizzazione di t2i ha visto il consolidamento nel 2018 del ruolo dei primi livelli, membri del Comitato di Direzione, attraverso la:

- Gestione diretta di un'area nella riduzione e controllo dei costi, attraverso l'analisi mirata delle attività di acquisto di beni e servizi, anche se inquadrato in attività finanziate, con una visione completa di ciclo attivo e passivo;



- Gestione completamente interna dell'onerosa attività concernente gli acquisti di beni e servizi per le attività istituzionali, con l'applicazione del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs.50/2016, per garantire i principi comunitari della trasparenza, pubblicità, economicità, rotazione e la relativa gestione dell'amministrazione trasparente in rif. al D.Lgs.33/2013;
- Gestione del personale e dello sviluppo organizzativo interna, senza la disponibilità di risorse dedicate alla funzione *Organizzazione e Sviluppo*, pur la dimensione raggiunta meritandola. Notevole investimento è stato dedicato alla implementazione di un sistema di gestione *Payroll* e HR, con conseguenti revisioni delle policy gestionali in chiave miglioramento continuo;
- Ampliamento dell'offerta al mercato di iniziative progettuali e servizi specialistici su settori strategici, come la proprietà industriale, la normativa tecnica nazionale/internazionale e la certificazione di prodotto, con particolare riguardo ad una offerta formativa qualificativa e esclusiva;
- Sviluppo di *network* a livello locale, nazionale ed internazionale, attraverso cui sono state realizzate azioni di informazione (workshop, newsletter e servizi personalizzati su database brevettuali mondiali) e di intervento in azienda (attraverso audit tecnologici sul campo presso aziende del territorio, assistenza tecnica e facilitazione nei rapporti e nella ricerca di *matching* tecnologico);
- *Project management* puntuale di progetti e attività finanziate, nazionali o internazionali, per massimizzare il loro risultato anche nel rispetto della pianificazione impostata;
- Investimento nel completamento della fase di implementazione di un nuovo sistema CRM centralizzato, con la migrazione dei database precedenti e il collegamento con altri sistemi gestionali come quello documentale e di contabilità;
- Investimento per l'adozione di un nuovo sistema ERP in termini di sviluppo ed implementazione, con l'avvio previsto a gennaio 2019, è stato selezionato un prodotto della Teamsystem considerato ottimale per la gestione contabile, fiscale e controllo di gestione della società;
- Sviluppo della funzione Marketing/Commerciale attraverso un progetto di affiancamento da parte di un consulente esperto nella proposizione di servizi avanzati alle imprese, insieme alla dotazione di strumenti digitali innovativi per lo sviluppo di *prospect* nuovi o in *cross selling*.

La macro classificazione delle *offering* di t2i è organizzata su tre categorie:

- attività finanziate, ovvero progetti ideati, sviluppati e realizzati partecipando direttamente e in maniera competitiva a bandi locali/regionali/nazionali/comunitari, spesso in *partnership* con altri soggetti ed istituzioni, e gestite con processi di rendicontazione a costo, spesso da cofinanziare in natura. Attraverso questi progetti si genera valore per le imprese, i singoli e il territorio senza costo per chi ne usufruisce;



- attività a catalogo, ovvero realizzate secondo una procedura operativa ed un modello di costo definito standard e offerte a catalogo/listino, attivate se viene superato il *break even point*;
- attività a commessa, ovvero progetti sviluppati su richiesta di una specifica azienda o gruppo di aziende (o enti) che richiedono la realizzazione di attività custom, con precise finalità aziendali, realizzate molto spesso presso la sede aziendale. Quando possibile tali attività possono generare proposte progettuali che permettono di attivare nuove fasi gratuite alle aziende.

Le attività a commessa e, con forti limiti, quelle a catalogo sono generatrici di margine effettivo per l'azienda, mentre le iniziative finanziate sono spesso coperte nei costi diretti e rendicontabili (non sempre interamente) dal bando su cui sono sviluppate. Un impegno costante della società è quello di comunicare in maniera chiara come il valore generato per le imprese e il territorio dalle iniziative di t2i sia in genere molto maggiore del puro valore economico iscritto a bilancio, in linea con gli obiettivi statuari e il mandato dei soci.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'anno derivano da autofinanziamento o sono stati acquistati nell'ambito di alcuni progetti finanziati, e sono ripartiti come segue:

- **Software** con un incremento pari ad € 17.697, così determinato: licenze per il nuovo sistema ERP della Teamsystem, per un valore di € 12.408; acquisto di licenze software nell'ambito del progetto finanziato "Replicate" per un valore di € 2.379; licenza Office per la sede dei laboratori di Oderzo di € 205; acquisto di licenze software nell'ambito del progetto finanziato "Edu4.0" per un valore di € 2.705.
- **Impianti e macchinari specifici** con un incremento pari ad € 34.405, così determinato: incremento di alcuni beni utilizzati dai laboratori di Oderzo, per un valore pari a € 3.764, integrazioni ad alcune macchine specifiche per il laboratorio Prove Fisiche e Tecniche, per un valore pari a € 12.566, acquisto di macchine specifiche per il laboratorio Metrologico, per un valore pari a € 18.075.
- **Attrezzature** con un incremento pari ad € 12.101, così determinato: incremento di alcuni beni ed acquisto per il laboratorio Metrologico, per un valore di € 6.678, integrazioni ad alcune attrezzature del laboratorio Prove Fisiche e Tecniche, per un valore pari a € 4.599; integrazione ad un cespite del laboratorio Chimico per un valore di € 824.
- **Macchine elettroniche**, con un incremento pari ad € 22.517, così determinato: acquisto di materiale hardware nell'ambito del progetto finanziato "Replicate", per un valore di € 2.251; acquisto di materiale hardware nell'ambito del progetto finanziato "Edu 4.0", per un valore di € 15.389; acquisto di materiale hardware per le diverse sedi, con autofinanziamento, per un valore pari ad € 4.877.



- **Mobili e macchine d'ufficio**, con un incremento pari ad € 2.705, così determinato: acquisto di mobili destinati alla nuova sede presso il Cen.Ser di Rovigo, per un valore di € 634, acquisto di tendaggi e mobili destinati alla nuova sede Legale presso Appiani, per un valore di € 1.931; acquisto di tendaggi destinati alla sede dei laboratori di Oderzo, per un valore di € 140.

Le plusvalenze rilevate nell'anno sono relative a vendita di beni non più in utilizzo dai laboratori della sede di Oderzo, per un valore complessivo pari ad € 4.211 e per un valore storico complessivo pari ad € 17.625.

RICERCA E SVILUPPO

La società è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche come Organismo di Ricerca presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca con l'attribuzione del codice identificativo 61304BMV. Inoltre, fa parte della rete dei laboratori universitari e della rete dei laboratori delle camere di commercio italiane.

Quale organismo di ricerca riconosciuto MIUR, nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi, le aziende clienti possono usufruire del credito d'imposta sulle attività di Ricerca & Sviluppo, misura attuata da Agosto 2015 fino a tutto il 2019.

Dall'anno 2017 è stato riconosciuto lo status di Digital Innovation Hub, nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea I4MS (ICT *Innovation for Manufacturing SMEs*) con evidenza sul sito http://i4ms.eu/regional_hubs/map.php tale percorso, nato in virtù della partecipazione come partner a importanti progetti cofinanziati dalla DG Connect della Commissione (Fortissimo, Fortissimo2), si è concretizzato nel potenziamento di servizi digitali per le imprese e sviluppo di nuovi servizi ad alto valore aggiunto. Questo riconoscimento, unico nel Nordest, risulta strategico per il grande tema della digitalizzazione/4.0 e ha visto lo sviluppo dal 2017 di alcune azioni per lo sviluppo di *digital awareness* presso le PMI in sinergia con le principali associazioni di categoria (Unindustria Treviso e Confartigianato Marca Trevigiana). Risulta inoltre prodromico alla realizzazione di azioni con le Camere nel programma "Punto Informazione Digitale – PID".

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI E ANALISI PER INDICI

Al fine di integrare le linee guida per il monitoraggio della valutazione e la prevenzione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016, la società ha individuato, oltre agli strumenti di organizzazione interna ed alle policy di sviluppo dell'offering come sopra descritte, le seguenti analisi degli indicatori di bilancio focalizzando l'attenzione nei paragrafi seguenti sulla:

- solidità patrimoniale: analisi indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;



- liquidità finanziaria: analisi della capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione caratteristica;
- redditività. Analisi e verifica della capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale investito pur tenendo presente la missione per la quale è stata costituita "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scarl" come indicato in premesse.

La solidità patrimoniale e finanziaria della società

Per analizzare più approfonditamente lo stato della solidità patrimoniale della società e la sua capacità finanziaria di far fronte agli impegni presi in termini di liquidità, si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO	31/12/17	31/12/18
ATTIVO FISSO	1.384.041	1.290.936
Immobilizzazioni immateriali	652.439	613.696
Immobilizzazioni materiali	555.631	501.269
Immobilizzazioni finanziarie	175.971	175.971
ATTIVO CIRCOLANTE	4.862.260	5.829.381
Magazzino		
Liquidità differite	4.851.069	5.632.956
Liquidità immediate	11.191	196.425
TOTALE IMPIEGHI	6.246.301	7.120.317
Ratei e risconti	103.823	98.715
TOTALE ATTIVO	6.350.124	7.219.032
MEZZI PROPRI	885.779	887.455
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.516.453	1.631.277
PASSIVITA' CORRENTI	3.939.800	4.699.892
TOTALE FONTI	6.342.032	7.218.624
Ratei e risconti	8.092	408
TOTALE PASSIVO	6.350.124	7.219.032



Dall'analisi della situazione patrimoniale si può rilevare una buona copertura della parte immobilizzata con fonti proprie e di terzi a lungo termine; la società non presenta deficit patrimoniali e non utilizza fonti a breve termine per finanziare investimenti o attività di lungo periodo.

Per meglio illustrare la situazione patrimoniale finanziaria si riportano i principali indicatori espressivi del grado di solidità e solvibilità della società.

Indice	31/12/17	31/12/18
Indice di struttura "secco"	0,65	0,69
Indice di struttura "allargato"	1,73	1,95
Indice di indebitamento	5,60	7,13
Quoziente di tesoreria	1,26	1,24
Dilazione media crediti	398	509
Dilazione media fornitori	200	311

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia tra gli indicatori di natura patrimoniale il miglioramento degli indicatori di struttura che attestano il grado di copertura degli investimenti effettuati; l'incremento dell'indicatore di indebitamento non deve pertanto preoccupare quale potenziale rischio di liquidità in quanto determinato dall'allungamento del ciclo di commessa che ha ritardato l'incasso dei crediti per attività istituzionali finanziate rendendo necessario il ricorso a indebitamento a breve di natura temporanea che rimane quindi correlato al ciclo attivo a breve termine, la conseguenza si evidenzia altresì nell'allungamento dei tempi medi di incasso dei crediti per attività istituzionali finanziate, compensata in parte anche dalla dilazione media dei fornitori.

L'Andamento della gestione economica e gli indicatori di redditività

Per quanto riguarda l'andamento della gestione economica si riporta il conto economico della società riclassificato a valore aggiunto, dall'analisi del quale si evidenzia un buon flusso di gestione determinato dal margine operativo lordo pari a € 256.689.

Il risultato economico dell'esercizio è abbattuto principalmente dal peso degli ammortamenti e delle imposte; il flusso di gestione prodotto è pertanto in grado di garantire la copertura degli impegni a breve termine assunti con lo sviluppo della gestione caratteristica.



CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/17	31/12/18
- RICAVI DI VENDITA	3.707.668	3.587.819
- ALTRI RICAVI	1.253.654	1.462.985
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	4.961.322	5.050.804
- CONSUMO MATERIE	48.702	68.072
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	4.912.620	4.982.732
- COSTI OPERATIVI DIVERSI	1.863.152	1.970.354
VALORE AGGIUNTO	3.049.468	3.012.378
- COSTO DEL LAVORO	2.797.166	2.755.689
MARGINE OPERATIVO LORDO	252.302	256.689
- AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE	189.586	189.361
REDDITO OPERATIVO	62.716	67.328
+/-SALDO ATTIVITA' FINANZIARIA	-29.958	-32.043
+/-SALDO ATTIVITA' ACCESSORIA		
+/-SALDO ATTIVITA' STRAORDINARIA		
-IMPOSTE	30.343	33.607
REDDITO NETTO	2.415	1.678

Al fine di meglio illustrare la situazione economica si riportano i principali indicatori economici di redditività ed efficienza.

Indice	31/12/17	31/12/18
ROE	0,40	0,19
ROI	1,37	0,93
ROS	2,20	1,88
EBITDA	31/12/17	31/12/18
Differenza valore e costi della produzione	80.350	67.328
+ ammortamenti e svalutazioni	167.093	189.361



EBITDA	247.444	256.689
--------	---------	---------

I risultati economici finanziari evidenziati risultano allineati agli obiettivi di equilibrio contenuti nel *business plan* triennale 2017-2019.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DI BILANCIO

RICAVI CARATTERISTICI

I ricavi caratteristici risultano dalla sommatoria di servizi e commesse acquisite sul mercato e di progetti sostenuti finanziariamente dalla partecipazione autonoma a bandi pubblici regionali, nazionali o europei (oltre il 50% del complesso delle attività).

Questi progetti consistono in attività che sono rendicontate a costo (non generatrici di margine), spesso cofinanziate in natura (quindi con un rimborso parziale medio intorno all'80%), con costi di esposizione finanziaria e, comunque, mirate a essere rese in forma gratuita alle imprese o ai singoli sul territorio, i reali beneficiari finali di tali finanziamenti. Il reale "valore" generato per il territorio evidentemente travalica i numeri qui espressi, e sicuramente l'effetto positivo generato sul territorio è costituito anche da una componente intangibile qui non rappresentabile. Questo "valore" rappresenta il messaggio strategico su cui l'azienda intende rafforzare la propria comunicazione al fine di elevare la consapevolezza del proprio ruolo e definitivo posizionamento in ambito regionale.

Di seguito sono mostrati i ricavi contenuti nell'aggregato A del bilancio CEE "Valore della produzione" € 5.050.803.

A) RICAVI ORDINARI	ANNO 2018	ANNO 2017
<u>PROVENTI DA SERVIZI</u>		
<i>Progetti di Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico:</i>		
CTR E RIC. PER PROGETTI R&S	714.810	776.425
<i>Progetti di Policy e Modelli per l'Innovazione:</i>		
CTR E RIC. PER PROGETTI "POLICY"	730.504	616.060
<i>Ricavi da consulenza/attività progettuale:</i>		
RICAVI DA CONSUL. E ATTIVITA' PROG.	11.860	39.889
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE	1.457.174	1.432.375

La posta ricavi da attività di innovazione è relativa alla partecipazione a progetti finanziati e consulenza per le attività progettuali acquisite da aziende e terzi.



La presenza di bandi inerenti al tema dei progetti “Policy” ha determinato l'opportunità di avviare diversi progetti con budget elevati già dal 2017, mentre le proposte progettuali di “Ricerca&Sviluppo” hanno dato avvio a progetti di importo meno rilevante, valorizzando un andamento bilanciato delle risorse dedicate ai progetti di Innovazione.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2018, avviati negli anni precedenti:

- **MATHER** programma Life della durata di 36 mesi, budget t2i di € 262.096 finanziato al 60%;
- **NUCLEI** programma Interreg Central Europe della durata di 30 mesi, budget t2i € 226.899 finanziato all'80% FESR e 20% finanziamento Nazionale;
- **Des Alps** Design Thinking for a Smart Innovation eco-system in Alpine Space, programma di finanziamento Interreg Alpine Space della durata di 36 mesi, budget t2i € 276.500 finanziato all'85% FESR e 15% finanziamento Nazionale;
- **EEs AA** Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria, finanziato nel programma Italia-Austria 2014-2020 della durata di 36 mesi, budget t2i € 200.000 finanziato all'85%;
- **ARTISTIC** programma Centra Europe della durata di 36 mesi, budget t2i € 368.383 finanziato all'85% FESR e 15% finanziamento Nazionale;
- **Boats 4 Schools** programma Erasmus della durata di 27 mesi, budget t2i € 39.380 finanziato al 100%;
- **New Entrepreneurs** New Skills for new Entrepreneurs - Attraction and Qualification of Refugees as Successors - programma Erasmus Plus KA2 della durata di 32 mesi, budget t2i € 67.446 finanziato al 97%;
- **INTACT** erasmus integration of new lee arrived migrance by mins of competenci assesment and high quality further vocational training – programma Erasmus della durata di 36 mesi, budget t2i € 107.818 finanziato all'80%;
- **SIAA SOCIAL INNOVATION** per Alps Adriatic Region - programma di finanziamento Interreg Italia- Austria della durata di 34 mesi, budget t2i € 190.000 finanziato al 90%;

Di seguito si elencano alcuni progetti finanziati avviati negli anni precedenti, che hanno visto la loro conclusione nel 2018:

- **OPENISME** programma CIP Competitiveness Innovation Program della durata di 42 mesi con proroga ed aumento del budget di t2i per complessivi € 1.129.764 con finanziamento al 50%;
- **Replicate** nell'ambito della programmazione Horizon 20:20 della durata di 36 mesi budget t2i € 344.375 finanziato al 100%,

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, avviati nell'anno 2018 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi anni:



- **E.EDU4.0** Educazione 4.0 Network transfrontaliero di formazione 4.0, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 32 mesi, budget t2i € 180.000 finanziato al 100%;
- **EMBRACE**, programma MED, della durata di 42 mesi, budget finanziato a t2i € 375.088;
- **Invest in Fish**, finanziato nel programma Italia-Croazia della durata di 30 mesi, budget t2i € 344.280 finanziato al 100%;

	ANNO 2018	ANNO 2017
<i>corsi di formazione a catalogo:</i>		
RICAVI DA CORSI DI FORMAZIONE	34.532	23.150
<i>corsi di formazione a commessa:</i>		
RICAVI ATTIVITA' PER AZIENDE E TERZI	98.715	52.613
<i>corsi fse:</i>		
RICAVI DA CORSI F.S.E.	390.623	736.188
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE	523.870	811.950

Si evidenzia un aumento dei corsi a catalogo e delle attività formative a commessa proposte ad aziende e terzi, con l'obiettivo di crescita anche per il 2019. Tuttavia, la voce principale dei ricavi provenienti da attività di formazione specialistica e manageriale si rileva nella gestione delle attività del Fondo Sociale Europeo, l'andamento in riduzione rispetto all'anno precedente è determinato dalla programmazione dell'uscita dei bandi. Nell'esercizio si sono conclusi molti percorsi FSE avviati negli anni precedenti ed i nuovi bandi presentati alcuni sono stati avviati a fine dell'esercizio e alcuni verranno avviati nell'anno 2019.

Sono elencati di seguito i principali progetti FSE che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2018, avviati negli anni precedenti:

- progetto "Closed loop suplice change" nell'ambito della DGR 1267, totale de finanziamento pari ad € 56.382;
- progetto "Tra scuola e impresa" nell'ambito della DGR 341, totale de finanziamento pari ad € 10.000;

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro operatività e conclusione nell'anno 2018:

- nr.5 progetti nell'ambito della DGR 254: "WelfareNet: Reti in rete", "Innovazione: Sostantivo Femminile", "Lavorare Smart: Soluzioni Agili Per Competere", "Donne che si Mettono in Gioco: Percorsi per il Lavoro e l'Imprenditorialità", "Imprendiamo: donne al lavoro family friendly" totale del finanziamento rendicontato pari ad € 404.545;



- nr. 03 progetti nell'ambito della DGR 823: "Dire, Fare, Innovare", "Smart Enterprise", "Honey comb: ecosistema regionale per le startup innovative", per un totale di finanziamento rendicontato pari ad € 213.122;
- nr. 03 progetto nell'ambito della DGR 1284: "Andare o essere all'estero: Internazionalizzarsi con leggerezza e creatività", "DIGItal Innovative Thinking (DIG.IT)", "DIGITAL INNOVATION HUB", totale del finanziamento rendicontato pari ad € 104.135;
- progetto "VIA!!! Veneto in alternanza FSE 2014-2020" nell'ambito della DGR 1913, totale del finanziamento rendicontato pari ad € 10.000;
- progetto "Il Nuovo Commercio 4.0" nell'ambito della DGR 687, totale del finanziamento rendicontato pari ad € 76.250;
- progetto "Tecnico Specializzato nella conduzione di macchine a CnC" nell'ambito della DGR 837, totale finanziamento rendicontato pari ad € 22.744
- progetto "Digital Officer" nell'ambito della DGR 578, totale del finanziamento rendicontato pari ad € 31.047;

Di seguito si elencano i principali progetti avviati nell'anno 2018:

- progetto "MOVE 5.0 Think Big, go far!" nell'ambito della DGR 1538, totale de finanziamento pari ad € 72.339;
- progetto "OPLA Opportunità per il lavoro, orientamento e formazione" nell'ambito della DGR 2007, avviato e concluso nell'esercizio, totale del finanziamento rendicontato pari ad € 86.529.

	ANNO 2018	ANNO 2017
<i>servizi laboratori di Oderzo:</i>		
SERVIZI LABORATORI CERT	962.257	955.194
<i>servizi consulenza Neroluce:</i>		
SERVIZI/CONSUL. LAB. NERO LUCE	263.800	82.555
<i>servizi area Infotech:</i>		
RICAVI DA DIFFUSIONE NORMATIVE	12.792	9.378
RICAVI DA MARCHI E BREVETTI	219.398	196.602
<i>servizi area ICT:</i>		
SERVIZI ASSIST. E SVIL.SOFTWARE	21.605	41.442
<i>consulenza tecnica:</i>		
CONSUL. QUALITA'-SICUREZZA-AMBIENTE	38.335	88.478
<i>ricavi per servizi presso Incubatore:</i>		
ATTIVITA' DI INCUBAZIONE E START UP	88.187	59.484
<i>ricavi per servizi vs/partecipate:</i>		



RICAVI PER SERVIZI V/CCIAA 400 30.210

TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	1.606.774	1.463.343
---	------------------	------------------

I ricavi provenienti da servizi alle imprese e tutela alla proprietà industriale sono caratterizzati principalmente dai servizi dei laboratori CERT, Nero Luce e InfoTech.

In termini di macro risultati, va evidenziato che l'attività dei laboratori CERT vede una sostanziale crescita dei servizi Metrologici (+18%) rispetto al risultato 2017, con estensione di alcuni accreditamenti e acquisizione di importanti clienti anche multinazionali con contratti continuativi. Si rileva un andamento costante dei servizi del laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche rispetto al risultato del 2017, mentre le attività di analisi del laboratorio Chimico-Merceologico indicano una riduzione (-5%), determinato da una riduzione della produzione dell'anno 2017, che ha sensibilmente ridotto il numero di campioni inviati dal Consorzio Valore Italia.

Il laboratorio digitale Neroluce – riallestito presso la sede di Treviso - ha visto un aumento significativo delle attività rispetto al 2017 in termini di volume per l'acquisizione di commesse con aziende del territorio per lo sviluppo di studi di Ergonomia e di *User Experience* e *Realtà Aumentata*, anche in relazione ai bandi voucher delle CCIAA per la digitalizzazione 4.0. di cui hanno beneficiato le aziende clienti.

Le attività del settore Infotech per le ricerche brevettuali e marchi hanno avuto un aumento rispetto all'anno 2017 (+12%), in continua crescita prevista anche per l'anno 2019, mentre la riduzione delle attività di consulenza e delle attività di servizi di assistenza e sviluppo software è dettata principalmente dall'andamento di mercato.

La voce dei ricavi per attività di incubazione e Start-up si riferisce alle quote di affitto per le sale e per le aziende incubate nella sede di Rovigo, l'incremento rispetto all'anno 2017 è determinato dall'aumento degli incubati. A gennaio 2018 sono stati modificati i contratti di affitto con il Cen.Ser, per ottimizzare il più possibile gli utilizzi, rinunciando al primo piano di 500mq, sede del PopLab, ampliando gli spazi con l'inserimento di 286mq, nella sezione chiamata "Torre", dedicata internamente all'incubazione e mantenendo il piano terra di 500mq comprendente gli uffici di t2i, per un totale di 786mq nell'anno 2018, rispetto a 1000mq dell'anno precedente.



La voce di ricavi per servizi v/CCIAA è determinata principalmente dall'incarico della Camera di Commercio Treviso – Belluno per la realizzazione del servizio Treviso-Belluno System realizzata principalmente nell'anno 2017.

<u>ALTRI PROVENTI O RIMBORSI</u>	ANNO 2018	ANNO 2017
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	46	28
ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.515	31.500
TOTALE ALTRI PROVENTI	6.561	31.528

La posta altri proventi comprende € 676 a titolo di rimborso ricevuto da Ebicom per l'accertamento sanitario per i dipendenti ai sensi del D.Lgs.81/2008 su spese sostenute nell'anno 2018, € 67 a titolo di rimborso su spese sostenute per viaggi effettuati nell'ambito di attività finanziate dall'Ufficio Europeo Brevetti, € 162 per affitto Aule sede di Treviso; € 1.482 a titolo di rimborso su spese sostenute per la segnaletica della nuova sede di Treviso, condivisa equamente tra i vari condomini ed € 4.128 quale rimborso sulle locazioni per i lavori eseguiti nella sede di Rovigo c/o il Cen.Ser, concordata con la proprietà.

<u>CONTRIBUTI CONSORTILI E STRAORDINARI</u>	ANNO 2018	ANNO 2017
CONTRIBUTO SOCI	1.422.397	1.200.000

La voce "Contributo consortile" evidenzia le quote stanziare dai soci CCIAA di Treviso-Belluno, di Venezia, Rovigo - Delta Lagunare e di Verona a supporto dell'attività complessiva di t2i scarl, in funzione della *mission* assegnata e degli obiettivi che alla stessa vengono collegati in termini di servizi e iniziative da realizzare. L'aumento rispetto all'anno 2017 è determinato dall'assegnazione da parte del socio maggioritario di un contributo straordinario nell'ambito del progetto PID.

<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>	ANNO 2018	ANNO 2017
<u>GESTIONE STRAORDINARIA</u>		
PLUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	4.211	6.459
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	29.813	15.667
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	34.024	22.126



L'importo indicato alla voce proventi straordinari del conto economico è costituito da plusvalenze da vendita di cespiti della sede di Oderzo. Le sopravvenienze attive sono determinate principalmente dalla rinuncia del compenso di alcuni docenti e dall' assestamento per errate imputazioni degli anni precedenti.

	ANNO 2018	ANNO 2017
<u>TOTALE RICAVI ORDINARI (A) / VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>5.050.800</u>	<u>4.961.323</u>

COSTI CARATTERISTICI

Di seguito vengono mostrati i costi contenuti nell'aggregato B del bilancio CEE "Costi della produzione":

B) COSTI	ANNO 2018	ANNO 2017
<u>SPESE DI FUNZIONAMENTO</u>		
SERVIZI TELEFONICI,FAX,INTERNET	-81.446	-87.186
ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	-99.092	-123.831
SERVIZI DI PULIZIA E VIGILANZA	-45.230	-50.680
COSTI X MATERIALI VARI	-1.499	-3.618
SPESE POSTALI E SPEDIZIONI	-13.480	-13.110
RIVISTE, PUBBLICAZIONI, LIBRI	-1.321	-1.066
ASSICURAZIONI	-36.359	-39.197
ADESIONI ASSOCIATIVE	-6.584	-6.667
AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	-275.713	-323.470
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	-27.967	-44.281
NOLEGGI DI BENI STRUM.VARI	-12.283	-14.119
SPESE DI RAPPRESENTANZA	-1.213	-3.062
CONTRATTI ASSIST.E AGGIORNAM.	-29.678	-33.962
CANCELLERIA	-7.992	-7.491
SOFTWARE E PROC.INFORMATICHE	-10.442	-8.318
SPESE AUTO AZIENDALE	-5.771	-6.993
MINUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	0	-383
MINUSVALENZE PATRIMOINALI	0	-995
MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'	-560	-1.877
MANUTENZIONE BENI DI TERZI	-6.019	-8.850
TOTALE SPESE GENERALI	-662.650	-779.157
CONSULENZE PER LA GESTIONE	-6.754	-7.526
DOCENZE OCCASIONALI	-18.660	-13.726



	DOCENZE	-173.883	-136.442
	CONSULENZE/PRESTAZIONI OCCASIONALI	-8.356	-12.048
	CONSULENZE E PRESTAZIONI	-448.573	-331.701
	BORSE DI STUDIO, STAGES	-29.232	-6.914
	CTR.CARICO AZ. CO.CO.PRO.	0	-320
	SPESE VITTO/ALLOG.	-100	0
	CONTRIBUTI CAR.AZ.LAV.AUT.eCORSISTI	0	-595
TOTALE COMPENSI A TERZI		-685.558	-509.272
	COSTI PER MATERIALI LABOR.CERT	-66.573	-45.074
	LAV.ESTERNE,CONVENZ.,CONTR.ASSIST.	-154.878	-122.261
	ALTRE SPESE PER LABORATORI	-13.542	-13.257
	NOLEGGIO BENI STRUMENTALI	-6.862	-5.153
	CONTRATTI ASSIST/AGGIORN. E ACCRED.	-18.915	-20.424
	MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'-CERT	-30.705	-36.435
	MANUTENZIONE BENI DI TERZI -CERT	-900	-345
	SERVIZI PER LABORATORI	-2.625	-2.650
	COSTO AUTOMEZZI LABORATORI	-8.129	-7.666
TOTALE COSTI PER SERVIZI DI LABORATORI ODERZO		-303.130	-253.265
	COSTI PER MARCHI E BREVETTI	-11.079	-12.017
	COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-11.805	-8.287
TOTALE COSTI PER SERVIZI NEROLUCE E INFOTECH		-22.884	-20.303
	AFFITTI AULE DIDATTICHE	-872	-555
	AUSILII DIDATTICI	0	-10
	SPESE FORMAZ.VITTO,ALLOGGIO,RS	-10.862	-6.363
	ALTRE SPESE PER FORMAZ./CONVENZIONI	-21.884	-14.038
	SERVIZI PER PROGETTI	-56.915	-62.536
TOTALE COSTI A SUPPORTO DI ATTIVITA' FORMATIVE		-90.534	-83.502
	SPESE PER PROGETTI ROVIGO	-25.396	-38.232
	SPESE PER PARTECIPAZ.PROGETTI	-38.135	-42.285
	ALTRE SPESE VITTO/ALLOGGIO E RS.	-11.989	-4.440
TOTALE COSTI ULTERIORI PER PROGETTI DI INNOVAZ. E TRASF. TECNOL.		-75.520	-84.956
	PUBBLICITA' SU QUOTIDIANI E PERIOD.	0	-195
	ALTRE SPESE DI PUBBLICITA'	-14.303	-2.813
	COSTI X MATERIALE PUBBLICITARIO	-6.761	-12.009
	SPESE PER COMUNICAZIONE-UFF.STAMPA	-43.920	-32.200
TOTALE COSTI DI COMUNICAZIONE PER PROG. E PROMOZIONE .		-64.984	-47.218



IMPOSTE E TASSE (CC.GG.,COMUN.,PATR)	-3.550	-5.041
ONERI BANCARI-POSTALI	-2.312	-744
COSTI INDEDUCIBILI	-2.831	-2.385
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	-83	-121
COSTI COMP.ESERC.PRECEDENTE	-1.937	-2.916
ONERI DIVERSI	-1.597	-840
ARROT.SU CONVERS.VALUTA	-7	-16
COSTI PER FIDEIUSSIONI	-5.759	-7.630
TOTALE ONERI DIVERSI	-18.076	-19.693
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.923.336	-1.797.367

Le voci più cospicue si registrano nelle spese generali e nei compensi a terzi, il costo più impattante si rileva negli affitti, derivanti da contratti di locazione passivi in essere nelle nostre sedi, si ricorda che la riduzione è derivante dalla chiusura della sede storica di Rovigo di Via del Commercio e dalla diminuzione dei mq in affitto presso il Censer, con una riduzione sensibile anche delle utenze, mentre nei compensi a terzi la spesa deriva principalmente da incarichi conferiti a seguito di affidamenti e bandi relativi ad attività finanziate.

Le spese generali comprendono voci di costo delle utenze costantemente monitorate e soggette a modifiche dei contratti di fornitura. L'incidenza del consumo di energia elettrica e gas è elevata soprattutto nel caso della sede di Oderzo per la forte richiesta di alcuni laboratori, mentre si rileva una riduzione per le sedi di Rovigo e per la sede di Treviso in riferimento ai nuovi contratti stipulati presso Appiani. La riduzione del costo dei "servizi telefonici, fax, internet" è da attribuire direttamente al ridimensionamento delle sedi di Rovigo.

Si evidenzia una riduzione della voce di costo "contratti di assistenza e aggiornamento" collegata principalmente all'avanzamento ai progetti interni di miglioramento; - progetto "INAZ" per il portale hrweb -progetto "CRM", uno strumento di Customer Relationship Management mirato a migliorare la produttività e ottimizzare il tempo di realizzazione dei servizi – progetto "Alyante" per il nuovo programma ERP, che ha visto un impegno di tempo e risorse per la configurazione dello strumento e l'avvio avvenuto a gennaio 2019.

Le assicurazioni sono in leggera diminuzione dovuta principalmente alla chiusura delle ultime posizioni assicurative di Verona Innovazione nell'anno 2017, non più in essere nell'esercizio corrente.



La voce “spese generali ed amministrative” è relativa principalmente ai servizi dell’Ascom (consulente del lavoro), spese legali, costo per il recupero crediti affidato ad un Istituto esterno, spese condominiali e per smaltimento rifiuti. La riduzione è determinata dalla chiusura di una causa civile di lavoro della ex dipendente, Sig.ra Bonomo Nadia, di Verona Innovazione rilevata nell’anno 2017.

I compensi a terzi si riferiscono principalmente ad incarichi a docenti o consulenti esterni conferiti per attività finanziate e/o attività formativa per aziende e terzi. Le borse di studio sono conferite nell’ambito dei progetti FSE e la consulenza per la gestione è legata principalmente all’affidamento dell’incarico per la consulenza fiscale di tutte le sedi allo Studio Commercialistico.

La gestione dei laboratori con il livello tecnico raggiunto e di accreditamento impone elevati costi fissi per i necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio, per i costi interni/esterni di mantenimento di accreditamenti/notifiche e di materiali consumabili per i laboratori, si rileva comunque un aumento dei costi per servizi dei laboratori di Oderzo connessa all’aumento dei ricavi.

I costi per i servizi Infotech hanno un andamento costante, sebbene l’aumento significativo dei ricavi relativi ai marchi e brevetti.

I costi per la Formazione si riferiscono principalmente alle spese per convenzioni stipulate nell’ambito di collaborazioni per la realizzazione di corsi a catalogo. La voce “servizi per progetti” si riferisce prevalentemente a spese sostenute per un viaggio studio rivolto a ragazzi delle scuole superiori nell’ambito del progetto FSE “Think Big” DGR1538 e “Dig.It” DGR 1284.

I costi per le attività di innovazione e trasferimento tecnologico, in calo rispetto all’anno 2017, riguardano principalmente le attività collegate alla realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo.

Si segnala che le spese di pubblicità e promozione sono principalmente collegate ad attività finanziate.

Le spese di fidejussione sono interamente riferite ad attività finanziate, nel caso di anticipazione del contributo, l’Ente erogatore richiede una garanzia fidejussoria.

<u>PERSONALE</u>	ANNO 2018	ANNO 2017
STIPENDI LORDI	-1.816.864	-1.864.839
STRAORDINARI LORDI	-9.807	-11.010
INCENTIVAZIONI VARIE	-76.100	-70.500
TOTALE STIPENDI LORDI	-1.902.772	-1.946.349



CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-599.692	-600.550
TOTALE CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-599.692	-600.550
COSTO T.F.R. DIPENDENTI	-146.865	-146.245
TOTALE ACCANTONAMENTO PER TFR	-146.865	-146.245
COSTO TFR A FDI PENS.COMPLEMENTARI	-31.740	-28.468
TOTALE COSTO TFR A F.DO GESTIONE SEPARATA	-31.740	-28.468
SPESE PER TRASFERTE	-60.515	-48.618
ALTRI ONERI A CARICO AZIENDA	-65.803	-67.079
ADDESTRAMENTO/AGG.TO PROFESS.LE	-4.272	-7.091
INDENNITA' CHILOMETRICA	-38.240	-45.458
COSTO INAIL A CARICO AZIENDA	-8.817	-8.476
TOTALE ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	-177.648	-176.722
<u>TOTALE PERSONALE</u>	-2.858.717	-2.898.333

Nel 2018 si segnala:

- 31/01/2018 dimissioni di un dipendente della sede di Treviso dell'ufficio Innovazione;
- 18/03/2018 dimissioni di un dipendente della sede di Treviso dell'ufficio Innovazione, occupato nella gestione dei progetti finanziati Europei;
- dal 13/01/2018 inizio maternità obbligatoria e poi facoltativa di una dipendente della sede di Treviso, impegnata nell'ufficio Formazione e Qualità;
- dal 19/02/2018 inizio maternità anticipata e poi facoltativa di una dipendente del laboratorio Chimico della sede di Oderzo;
- 05/03/2018 assunzione per sostituzione maternità della sede di Oderzo;
- dal 15/03/2018 inizio maternità obbligatoria e poi facoltativa di una dipendente della sede di Verona, impegnata anche nella gestione dei progetti finanziati Europei;
- 16/04/2018 assunzione di una dipendente, nell'ufficio Innovazione della sede di Treviso, con contratto di apprendistato, VI livello, come technical junior manager progetti europei ricerca e sviluppo;
- Dal 22/05 al 21/11/2018 assunzione di un dipendente con contratto a tempo determinato a supporto della gestione dei progetti finanziati Europei nella sede di Verona;



- Dal 16/07/2018 messa in aspettativa di un dipendente della sede di Treviso dell'ufficio Innovazione;
- Dal 7/08 al 24/12/2018 assunzione a tempo determinato di un tecnico di laboratorio senior, III livello, della sede di Oderzo, laboratorio Metrologico;
- Dal 12/10/2018 inizio maternità anticipata e poi facoltativa di una dipendente della sede di Oderzo, impegnata nella segreteria;
- 16/10/2018 assunzione per sostituzione maternità della sede di Oderzo;
- 05/11/2018 assunzione di un tecnico di laboratorio, IV livello, della sede di Oderzo, laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche;

A inizio 2018 è stato siglato un accordo di modifica della retribuzione di un Dirigente per una riduzione della somma storicamente riconosciuta come aggiuntiva alla retribuzione prevista dal CCNL Dirigenti Terziario, per complessivi € 5.000,00 lordi annuali, con contestuale definizione di un accordo per definizione degli obiettivi e premio a risultato.

Sono stati riconosciuti e liquidati i premi produzione per l'anno 2018 ai responsabili secondo il piano incentivazione, l'aumento delle incentivazioni rispetto all'anno 2017 sono relativi premi produzione riconosciuti a raggiungimento degli obiettivi a fronte di compensazione da parte di incarichi esterni o aumento del fatturato a totale copertura.

Dall'1/03/2018 sono stati erogati gli aumenti salariali mensili previsti dal rinnovo del CNL Settore Terziario non assorbibili; si elencano gli aumenti riparametrati di livello:

AUMENTI RIPARAMETRATI	NUMERO UNITA' al	DECORRENZA
	01/03/2018	01/03/2018
QUADRI	4	27,78
I	6	25,02
II	17	21,64
III	18	18,50
IV	5	16,00
V	3	14,46
VI	0	12,98
VII	0	11,11



<u>ORGANI ISTITUZIONALI</u>	ANNO 2018	ANNO 2017
INDENNITA' E RIMB.SPESE AMMINISTR.	0	-2.000
INDENNITA' E RIMB.SPESE REVISORI	-5.200	-5.200
<u>TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI</u>	-5.200	-7.200

Il capitolo comprende il compenso al Sindaco Unico Dott. Raccamari Vittorio di € 5.000,00 annui, di cui € 2.000,00 per l'attività di revisore legale. Con delibera del CdA nr. 3 del 22/06/2017 gli Amministratori ed il Presidente hanno rinunciato al riconoscimento del compenso annuo.

<u>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</u>	ANNO 2018	ANNO 2017
AMMORTAMENTO SOFTWARE	-6.168	-5.743
AMMORTAMENTO IMPIANTI	-64.408	-68.194
AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.	-14.492	-11.353
AMMORTAMENTO MANUT.STR.BENI TERZI	-5.676	-4.693
AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	-17.504	-22.725
AMMORTAMENTO MACCH.ELETTRONICHE	-21.964	-16.455
AMMORTAMENTI ONERI PLURIENNALI	-8.504	-8.504
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	-41.978	-41.978
AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.NON DEDUC.	-215	-217
AMMORTAMENTO MACCH.ELETT.R.NON DEDUC.	-231	-157
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	-132	-132
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI NON DEDUC.	-529	-529
<u>TOTALE AMMORTAMENTI</u>	-181.801	-180.680
ACCANTONAMENTO SVALUT.CREDITI	-7.559	-8.907
<u>TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI</u>	-7.559	-8.907

Le quote di ammortamento sono prevalentemente imputabili ad attrezzature e impianti dei laboratori di Oderzo, l'aumento delle quote relative all'ammortamento di mobili/machine d'ufficio e macchine elettroniche è prevalentemente riferito all'acquisto nell'anno 2017 di nuovi arredi per la sede di Treviso con aliquota ridotta il primo anno e piena nel secondo anno, gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati in riferimento ai contratti d'affitto delle diverse sedi.

Da sottolineare, in aggiunta alle quote sopraccitate, la quota relativa all'avviamento pari a €41.978 derivante dal processo di conferimento delle aziende speciali.



La svalutazione crediti di € 7.559 si riferisce alla quota dell'anno accantonata a fondo rischi, tenute in considerazione l'anzianità del credito, le condizioni economiche generali e di settore e le azioni di recupero intraprese per i crediti scaduti, anche con il ricorso a società esterna specializzata.

ONERI STRAORDINARI			
		ANNO 2018	ANNO 2017
<u>GESTIONE STRAORDINARIA</u>			
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		-6.862	-6.117
<u>TOTALE ONERI STRAORDINARI</u>		-6.862	-6.117

L'importo indicato alla voce oneri straordinari è costituito da sopravvenienze passive per lo storno di errate rilevazioni di incarichi negli anni precedenti.

		ANNO 2018	ANNO 2017
<u>TOTALE COSTI ORDINARI (B) / COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		-4.983.475	-4.898.605

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito vengono mostrati i proventi ed i costi contenuti nell'aggregato C del bilancio CEE:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		ANNO 2018	ANNO 2017
<u>GESTIONE FINANZIARIA</u>			
INTERESSI ATTIVI SU CREDITI		1.318	868
<u>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</u>		1.318	868
INTERESSI E ONERI FINANZIARI		-33.361	-30.828
<u>TOTALE ONERI FINANZIARI</u>		-33.361	-30.828
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>		<u>-32.043</u>	<u>-29.960</u>

L'importo indicato alla voce proventi finanziari è costituito principalmente dal recupero di interessi di mora su creditori.



Nell'importo indicato alla voce oneri finanziari, gli interessi e oneri finanziari sono rilevati della convenzione stipulata a luglio 2018 con l'istituto Tesoriere, MPS Spa, con un fido di cassa pari a €3.000.000 e un fido per le fideiussioni cumulato pari a €2.000.000, tasso di interesse a debito sull'anticipazione di punti 1,45 in più sull'Euribor 365 a 3 mesi, (nel 2017 il tasso era di 1,65 punti). A questo proposito, è opportuno richiamare l'attenzione dei soci sulla necessità di erogazione del contributo consortile il più possibile concentrata a inizio dell'anno, al fine di ridurre l'esposizione finanziaria, indotta principalmente dalla attività finanziata su bandi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	ANNO 2018	ANNO 2017
IRAP	-10.555	-6.151
IRES	-22.648	-21.765
IMPOSTE ANTICIPATE	-404	-2.427
<u>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</u>	-33.607	-30.343

Le imposte correnti, sulla base delle risultanze reddituali dell'anno 2018 in bilancio sono iscritte per € 10.555 a titolo di Irap ed € 22.648 a titolo di Ires, il corrispondente saldo è evidenziato alla voce crediti tributari in quanto coperto dagli acconti versati nel corso dell'esercizio. Sono iscritte altresì imposte anticipate per € 404 in relazione al recupero fiscale dell'ultima quota degli ammortamenti sui cespiti del progetto RIECO già interamente ammortizzati negli esercizi precedenti in ragione della effettiva utilizzazione per il progetto stesso.

Il carico fiscale complessivo dell'esercizio è in lieve aumento rispetto a quello del precedente anno, mantiene la stessa incidenza sul risultato prima delle imposte e sul margine operativo lordo.

	ANNO 2018	ANNO 2017
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	<u>1.675</u>	<u>2.415</u>

Per un'ulteriore valutazione sul dettaglio delle voci componenti lo Stato Patrimoniale si rimanda alla lettura della Nota Integrativa che costituisce documento integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.



STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, applica gli strumenti integrativi di governo di seguito descritti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti;
- c) codici di condotta proprio, aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none">- regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori- regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente)- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale -in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato <ul style="list-style-type: none">- una struttura di <i>internal audit</i>	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato	



		- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- prosegue la presidenza di ALIF, l'Associazione nazionale di laboratori autorizzati per l'esecuzione di prove al fuoco;
- durante l'anno 2019 nel laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche saranno portate a 12 le prove accreditate, ci sarà la verifica del MI, MISE, MIT per l'organismo di Certificazione, per la prima volta due tecnici parteciperanno ad un corso di formazione europeo sulle prove di reazione al fuoco in Svezia e parteciperà a circuiti mondiali di test interlaboratorio;
- avviata nel 2018 la procedura per la certificazione come Centro di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0. La certificazione, che sarà rilasciata da Unioncamere il cui iter sarà concluso nel 2019, attesta il ruolo di t2i nelle attività di formazione e consulenza tecnologica, nonché di erogazione di servizi di trasferimento tecnologico verso le imprese negli ambiti di operatività individuati dal ministero dello Sviluppo economico, tra i quali la manifattura additiva, la realtà aumentata, l'internet delle cose, il cloud, la cybersicurezza e l'analisi dei big data;
- 10/01/2019 dimissione di una dipendente della sede di Treviso impegnata nelle attività di Formazione e Qualità;
- 15/01/2019 assunzione di un tecnico di laboratorio per la Metrologia nella sede di Oderzo, con contratto di apprendistato VI livello;
- avvio selezione pubblica per l'assunzione di 1 junior technical manager progetti ricerca e sviluppo ergonomia e usabilità con contratto di apprendistato per area Innovazione

Firmato

Il Presidente

Giorgio Zanchetta

T2i – Trasferimento Tecnologico e Innovazione S.c. a r.l.

Sede in Treviso (TV) – piazza delle Istituzioni n. 34/A

Capitale Sociale € 320.000,00 int. vers.

Registro Imprese di Treviso – Belluno e codice fiscale n. 04636360267

R.E.A. di Treviso n. 366305

* * *

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO MONOCRATICO DI CONTROLLO

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

* * *

All'Assemblea dei Soci della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l.

Premessa

Sottopongo al Vostro esame la relazione del Sindaco Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ricordando che allo stesso sono state affidate sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della società T2i – Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile secondo quanto previsto dai vigenti principi ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di

indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo Monocratico di Controllo per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, concordo con la decisione degli Amministratori. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio descriva le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della società T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c.ar.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c.ar.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato, con esito positivo, l'autovalutazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

- *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che ho in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società nel 2018 abbia operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, il mio controllo si è svolto su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 C.C.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2018 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

- *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Sindaco Unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Nel corso dell'esercizio sono state fornite periodicamente le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non vi sono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

In questa sede, l'Organo di Controllo ha il dovere di segnalare il rilevante incremento dell'attivo circolante, che imporrà all'Organo Amministrativo, nell'esercizio 2019, una attenta politica gestionale e finanziaria, volta a riequilibrare l'indice di liquidità, e ciò nella consapevolezza che non possono essere individuati con certezza i tempi di incasso dei crediti verso soggetti "non privati".

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione in data 29 marzo 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla



gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale fornisco le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.C. il Sindaco Unico dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico, comunque non superiore ai 20 anni, poiché si è ritenuto ragionevole supporre una vita utile dello stesso superiore ai 5 anni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, in merito alle erogazioni pubbliche ricevute;
- sono stati esaurientemente illustrati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali;
- nella relazione sulla gestione sono state fornite tutte le informazioni anche ai sensi dell'art. 2428 C.C.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli



Amministratori in nota integrativa.

Treviso, 13 aprile 2019.

Il Sindaco Unico

Vittorio Raccamari

